

Siamo Sales! Siamo

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno XIII
SETTEMBRE 2010 - n. 3 del 2010

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero **54**



ANIMARE PER TESTIMONIARE

OPERA INFINITA DELLA VITA

zioso che un uomo possa possedere".

Lo diceva Socrate oltre 2000 anni fa. E oggi questo pensiero filosofico risulta ancora più attuale. Il tempo libero è l'autentica ricchezza della nostra epoca. Per

questo è importante trascorrerlo nel migliore dei modi. Ecco perché sono diventati necessari ed estremamente importanti degli operatori specializzati e professionalmente dediti al tempo libero: gli animatori.

Al giorno d'oggi, poi, l'animazione è un elemento fondamentale per il bene della società. Il sistema preventivo di don Bosco è quanto mai valido e di grande attualità. L'animazione vera è non solo un passatempo, un hobby, ma una vera scelta di vita. Significa mettere al primo posto lo stare con i giovani in modo maturo e professionale. Significa non essere solo "per" i giovani, ma "con" i giovani. Don Bosco soleva dire ai suoi educatori salesiani: "Non dovete solo amare i giovani... Dovete fare in modo che i giovani capiscano che gli volete bene", cioè l'amore diventa efficace solo attraverso gesti significativi e comunicativi.

L'animazione senza una buona e efficace comunicazione è come un

corpo senz'anima. Quindi la scuola di animazione che si vuole iniziare a Cherasco, sarà prima di tutto scuola di comunicazione, Solo così può arricchire gli interlocutori, arricchendo anche se stessi.

A conferma di quanto detto ecco un esempio molto chiarificante: "Se io ho un euro e tu hai un euro e ce li scambiamo, alla fine restiamo con un euro, ciascuno come prima. Ma se io ho un'idea e tu un'altra idea e ce la scambiamo, alla fine ci troviamo con due idee ciascuno". Questa è la ricchezza di una giusta comunicazione.

ANIMARE PER TESTIMONIARE

Abbiamo bisogno di persone che amino e sappiano amare, facendosi amare. Abbiamo necessità di frequentare una scuola che non insegni tanto la storia, il diritto, la geografia, ma la legge intramontabile della comprensione e dell'amorevolezza... che spieghi alla gente che ognuno è importante non tanto per quello che ha o riesce ad ottenere, ma per quello che semplicemente è... che non si senta solo o abbandonato, ma amato e capace di amare. Tutto ciò significa "Animare nella gioia per testimoniare la ricchezza della propria vita"



Sulla Gioia

Un cuore gioioso è il normale risultato di un cuore che arde d'amore. La gioia non è semplicemente una questione di temperamento, è sempre difficile mantenersi gioiosi: una ragione di più per dover cercare di attingere alla gioia e farla crescere nei nostri cuori.

La gioia è preghiera;

la gioia è forza;

la gioia è amore.

E più dona chi dona con gioia.

Ai bimbi e ai poveri,

a tutti coloro che soffrono e sono soli,

donate loro sempre un gaio sorriso;

donate loro non solo le vostre premure, ma anche il vostro cuore.

Può darsi che non si sia in grado di donare molto,

però possiamo sempre donare la gioia

che scaturisce da un cuore colmo d'amore.

Se nel vostro lavoro incontrate difficoltà

e le accettate con gioia,

con un largo sorriso, in ciò,

al pari di molte altre cose,

vedrete le vostre opere buone.

E il modo migliore per dimostrare

la vostra gratitudine consiste

nell'accettare ogni cosa con gioia.

La gioia è assai contagiosa.

Cercate, perciò, di essere sempre

traboccanti di gioia dovunque andiate.

La gioia dev'essere uno dei cardini

della nostra vita.

Che Dio vi renda in amore

tutto l'amore che avete donato

o tutta la gioia e la pace

che avete seminato attorno a voi,

da un capo all'altro del mondo.

In ultima pagina il calendario dei corsi
allo SMILAB di Cherasco

**Partecipare è facile
Partecipare è bello
Partecipare è educazione alla GIOIA**

Tra gli scopi della Fondazione mago Sales, al di là dell'obiettivo primario di aiuto ai bambini delle missioni del mondo con progetti di solidarietà, emerge anche la finalità della formazione professionale, culturale e artistica, l'introduzione dei giovani nel mondo del teatro, dello spettacolo e dell'animazione in genere e, in particolare, della prestidigitazione, con promozione e realizzazione di corsi, riunioni, stage da realizzare in Italia e all'estero.

Nello specifico la Fondazione mago Sales è ora affiancata da una neo associazione chiamata SMILAB anch'essa nata da una proposta del mago Sales.

Tale associazione ha lo scopo primario di promuovere l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari, eventi artistici, manifestazioni culturali, di intrattenimento e ricreazione, di educazione e formazione, manifestazioni umanitarie e scientifiche, momenti di aggregazione e di animazione, nonché editare libri e riviste e altri strumenti massmediali.

L'associazione ha sede a Cherasco nell'ex asilo (vedi sito www.smilab.it) e si stanno ultimando i lavori di restauro, per cui con ottobre si intende iniziare lo svolgimento di alcuni corsi di formazione teatrale e di animazione a vari livelli. In particolare i corsi saranno rivolti ad animatori che operano nei vari ambienti sociali o semplicemente a persone che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale con una matrice allegra e divertente.

NASCE IL LABORATORIO DEL SORRISO: SMILAB

Insomma, prima di tutto, si vuol dare origine ad un "laboratorio del sorriso" inteso non come una bottega in cui si

preparano protesi dentarie o si sperimentano nuove paste per denti bianchi, anzi... bianchissimi, ma una vera scuola che, partendo dalle nostre grandi ricchezze interiori, insegni a sorridere e, soprattutto, a saper donare un sorriso... cosa molto rara al giorno d'oggi

Don Bosco, in seminario, forse stanco delle lunghe prediche e un po' infastidito dalle severe pratiche di mortificazioni corporali, aveva creato la "società dell'allegria" con un proprio codice, un regolamento e una finalità essenziale: "Saper sorridere, anche nelle difficoltà". Aveva creato anche uno "slogan", che diventerà molto famoso: "Noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri". Tutti noi abbiamo necessità di essere non solo un po', ma molto allegri, di sorridere di più... Nessuno è così ricco da poterne fare a meno, e nemmeno è così povero da non poterlo donare... Un sorriso non dura che un istante, ma può durare eterno nel ricordo.... Tutto questo non lo possiamo certo ottenere solo mediante l'uso di una prevenzione dentaria accurata.

Il mago Sales ha girato il mondo regalando un po' di allegria. Ridere in mezzo alla sofferenza, significa già guarirla.

ANIMARE E' BELLO, PREZIOSO E... FONDAMENTALE

"Il tempo libero è il bene più pre-

EMERGENZA PAKISTAN

Un disastro senza proporzioni, senza precedenti. Le cifre sono enormi.

Alla fine 14 milioni di persone sono state colpite dalle recenti alluvioni. 14 milioni di disperati. Alle vittime delle piogge monsoniche, si aggiungono di ora in ora gli effetti mortali delle frane. Per gli aiuti umanitari è una corsa contro il tempo. La pioggia, in queste ore, è particolarmente intensa nel nord della valle di Swat, provincia di Khyber Pakhtunkhwa, in Pakistan. La regione, a vocazione agricola, è stata danneggiata dalle inondazioni. Il fiume Swat è esondato e 22 ponti dello stesso corso d'acqua sono stati inghiottiti dalla furia delle acque che stanno scorrendo giù verso i fiumi Kabul e Indo. Per l'Alto Commissariato per i rifugiati c'è carenza di cibo e medicine. Mancano l'energia elettrica e il gas. L'acqua potabile non è disponibile: i pozzi sono pieni di fango. Anche la capitale del Pakistan, Islamabad, è sommersa da piogge scroscianti.

L'Unhcr sta chiedendo più di 21 milioni dollari per rispondere ai bisogni urgenti della popolazione, compresi i rifugiati afgani e le comunità pachistane.

Anche la comunità salesiana di Don Bosco presente in Pakistan si è attivata immediatamente per portare i primi aiuti.

Don Pietro Zago, missionario Salesiano Italiano presente nel Paese dal 1999, direttore del Centro Don Bosco di Quetta, ci scrive:

"Grazie a Dio la città di Quetta è stata fino ad adesso risparmiata, ma al nord è un disastro ed è caos assoluto. Accompagnato da alcuni amici mi sono recato presso alcuni campi per rifugiati messi su dal governo fuori dalla città. Mi ha impressionato il numero delle famiglie scampate all'alluvione a Sibi (località a 120 km da Quetta) che il governo ha ora trasportato nei dintorni di Quetta. Ora ci stiamo organizzando per assistere le famiglie più bisognose e numerose e per portare loro cibo a sufficienza per un mese: un sacco di farina (40 kg), olio per il chapati (pane), lenticchie, zucchero e the. In seguito ci impegneremo anche a procurare le medicine per gli ammalati. C'è tanta sofferenza attorno a noi che Don Bosco ci chiede di alleviare. Se ricevessimo offerte e donazioni per gli alluvionati siamo pronti ad aiutare centinaia e centinaia di famiglie sfollate. E' stato già condotto un censimento generale per individuare le famiglie più bisognose, quelle con numerosi bambini, donne e persone anziane. I bisogni immediatamente rilevati sono stati quelli legati all'assistenza alimentare, distribuzione di generi di prima necessità, distribuzione idrica e medicine per un mese intero. Il clima mite rende il bisogno di vestiti meno urgente. Trascorso un mese di assistenza nei campi, l'obiettivo sarà di accompagnare, le famiglie presso le terre di provenienza, nei propri villaggi, e supportarli nella ricostruzione o riparazione delle proprie abitazioni. Don P. Zago"

Siamo certi che accoglierete questa richiesta di aiuti con la consueta intensità di offerte a vantaggio delle popolazioni colpite e vostro, infatti chi dona agli altri con generosità dona anche a se stesso.

Le offerte possono essere inviate alla Fondazione Mago Sales tramite:

BOLLETTINO POSTALE - c/c 42520288 - FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BONIFICO BANCARIO: IBAN IT73X0306930530100000061253

CARTA DI CREDITO sul sito www.sales.it

Indicando come causale: **PAKISTAN**

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Bioletto 20
10098 - Rivoli (To)
Tel. 011/953.83.53
Fax 011/953.80.04
<http://www.sales.it>
e-mail: info@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)
Trimestrale. Anno XIII Numero 54
Settembre 2010

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Bruno Ferrero
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Silvana Aichino
Guido Aichino

Fotografie
Davide Arcuri
Luigi Torello

Disegni
Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione
Fondazione Mago Sales

Stampa
Litho Art New - To



Don P. Zago con i bambini pakistani



NOTIZIE DALLE MISSIONI

Non è cosa nuova l'interesse dei benefattori della Fondazione Mago Sales per i bambini soldato nel Nord Uganda.

Anni fa il Mago Sales con Marco Berri visitarono il campo profughi di Pajulo e promisero di "salvare 600 bambini" offrendo loro la possibilità di studiare e il necessario per farlo (libri, penne, uniformi, ecc). Noi salesiani in Uganda (ambasciatori della generosità del Mago Sales e dei suoi benefattori) seguivamo tutto questo, ma da lontano, perché troppo pericoloso stabilirsi nel Nord Uganda, ma ora che la pace sembra stabile, si è finalmente deciso di andarci!

L'arcivescovo della Diocesi di Gulu, John Baptis ODAMA (uno dei "costruttori di pace" nel Nord Uganda) vuole che i salesiani inizino una nuova presenza nella sua diocesi e collaborino alla "ricostruzione" della regione dopo 20 anni di guerriglia tra le forze nazionali (UPDF) e i ribelli dell'Esercito della Resistenza del Signore, guidato da Joseph Kony, anni in cui la gente ha sofferto fame, malattie e morte nei campi profughi; centinaia bambini sono stati catturati per diventare bambini soldato; interi villaggi erano controllati dai ribelli con metodi di intimidazione che includevano il taglio delle orecchie, labbra, braccia o gambe. Perfino le Chiese vennero chiuse nei villaggi, ormai troppo insicuri e abbandonati. Le scuole nei paesi spostarono la loro attività e gli studenti nella città di Gulu, il solo centro che garantiva sicurezza. La stessa città di Gulu era cresciuta a dismisura e si gonfiava ancora di più la notte, quando famiglie intere di pendolari lasciavano i villaggi insicuri per dormire sui marciapiedi e per poi tornare la mattina dopo ai loro villaggi in colonne di gente silenziosa, con i loro fagotti sulla testa.

Ma c'è un campo immenso per il lavoro salesiano con ragazzi e giovani.

Ci sono ragazzi che hanno passato anni con i ribelli, sequestrati e divenuti soldati essi stessi, traumatizzati con pubbliche esecuzioni di chi tra loro tentava la fuga. Giovani che hanno speso gran parte della loro vita in campi profughi senza possibilità di studiare. Ragazzi e ragazze che nei campi hanno perso la loro dignità e sono vittime dell'AIDS. Giovani che hanno imparato a sopravvivere con le distribuzioni di cibo senza conoscere la fatica del lavoro. Orfani che hanno perso entrambi i genitori. Famiglie intere che hanno smarrito i loro legami con parenti, la rete familiare africana così essenziale nella loro cultura, nell'anonimato della vita dei campi profughi. Gente che può aver perso la fede in un Dio che li ha abbandonati all'odio della Guerra. Un campo immenso per chi come Don Bosco si commuove davanti a giovani e ragazzi/e poveri e sofferenti.

Il Passato: un'analisi di un conflitto

Il conflitto nel Nord Uganda trova le sue più profonde radici nel "tallone di Achille" della cultura africana: il tribalismo e la

segregazione su basi etniche, gli Acholi e i Langi (popolazioni del Nord) e i Baganda e i Banyankole (popolazioni del Sud Uganda). Anche se questa segregazione fu sfruttata a scopi di potere (divide et impera) dai colonizzatori inglesi, la frattura non si era colmata con l'arrivo dell'indipendenza (1962). Crimini orribili, esecuzioni in massa, stupri, saccheggi e violenze d'ogni genere caratterizzarono le razzie dell'esercito regolare nel "Triangolo di Luwero", la zona dove si nascondevano i ribelli. Migliaia di civili vennero massacrati da Acholi e da Langi in divisa militare, col solo sospetto di appoggiare la guerriglia. Quando nel 1986 Museveni entrò vittorioso in Kampala, gli Acholi e i Langi, temendo la vendetta fuggirono al nord armati e attraversarono il Nilo al ponte di Karuma che tradizionalmente divide il Nord dal Sud dell'Uganda.

Nei mesi successivi, le truppe del nuovo Governo arrivano al Nord per prendere controllo del Paese, bruciarono granai, fecero esecuzioni sommarie, stupri e saccheggi dicendo agli Acholi che si stavano vendicando. Predoni armati dalla confinante regione dei Karamoja, col tacito consenso dei capi dell'esercito, razziarono il bestiame, infliggendo un duro colpo all'economia degli Acholi. La risposta degli Acholi fu ovvia: la rivolta. La Guerra civile che aveva

afflitto il Sud Uganda negli anni ottanta ora si era trapiantata al Nord, con sola differenza che ora i soldati di Museveni vestivano le divise dell'esercito nazionale, e gli Acholi quella dei ribelli. La risposta del nuovo Governo alla rivolta Acholi fu strategica. Impedire ai civili di appoggiare i ribelli, costringendo il 90% della gente Acholi a vivere in campi profughi, controllati dall'esercito, attorno alla città di Gulu (nel 2005 la popolazione nei campi profughi raggiunse il massimo di 2 milioni). Le malattie e la fame uccidevano ben più civili che non la guerra: si trattava di una forma di genocidio degli Acholi, coadiuvato dalle distribuzioni di viveri del Piano di Alimentazione Mondiale, che ne allungava l'agonia e anestetizzava le coscienze. In questo periodo massacri e sequestri di bambini e ragazze per combattere e per diventare mogli dei ribelli continuarono. D'altra parte però, gli uomini al potere sembravano non capire le radici profonde del conflitto e le richieste degli Acholi, e tanto meno pensavano ad un piano di sviluppo del Nord. "Se chiedi ai bambini di far dei disegni, i bambini del Nord disegnano fucili, soldati, carri armati e gente che scappa; i bambini di Kampala disegnano automobili, grattacieli e famiglie serene". Gli Acholi si sentivano esclusi dallo sviluppo che cresceva in altre parti del Paese. Una intera generazione di giovani frustrati e imprigionati nei campi profughi, poteva non essere d'accordo con i metodi violenti di Kony, ma poteva

però aderire alle sue idee.

IL PRESENTE: una pace possibile

Nel 2005 il governo di Khartoum e il fronte dei ribelli sud sudanesi (SPLA) firma un trattato di pace, in cui si chiedeva a tutte le forze armate straniere di abbandonare il Paese. Kony e il suo esercito di ribelli dovette abbandonare il Sud Sudan, dove aveva trovato rifugio, appoggio e protezione da parte del Governo Sudanese di Khartoum. Venne così data la possibilità ai soldati ugandesi di inseguire Kony e i suoi ribelli fino alla foresta di Garamba in Congo.

Nel Nord Uganda si respira aria di pace. Nel 2007, le ONG decidono di smantellare i campi profughi e sospendere le distribuzioni di viveri. Si invita la gente di tornare a casa, offrendo loro una cassetta di attrezzi agricoli: una zappa, un machete e qualche chilo di semi. Ci volle del tempo per convincere la gente a tornare alle loro terre e al lavoro dei campi... dopo anni di razioni di cibo ricevute senza lavorare. I campi profughi sono ormai scomparsi dal paesaggio Acholi e la gente ha ricostruito le loro capanne sui cumuli di terra e cenere delle antiche case, attorno alla fresca ombra del mango.

Lo sviluppo non ha tardato a venire. Nuove strade, uffici amministrativi, polizia e sicurezza, scuole e ospedali crescono. La pace nel Sudan e l'afflusso delle ONG a Juba, capitale del Sud Sudan, hanno trasformato Gulu in un nodo commerciale per le importazioni in Sudan dall'Uganda e dal Kenya. Ormai lo sviluppo è cominciato anche al Nord: Gulu è in piena attività commerciale di giorno, e un posto sicuro di notte. Non più pendolari della notte; non più le accelerate dei Mamba (carri armati) o di colpi Kalashnikov.

ATEDE

A 15 chilometri da Gulu, direzione Est, c'è una chiesetta, succursale della cattedrale di Gulu. Una cappella dedicata a san Pietro e San Paolo, costruita dai padri Comboniani nel 1946, segna il terreno destinato ai salesiani. Altre nove cappelle in più spersi villaggi sono collegati ad Atede. Una scuola elementare sta venendo su, con già 850 ragazzi e ragazze dai vicini (ma anche non molto vicini) villaggi. 25 ettari di fertile terreno, con la elephant grass più alta di due metri, circondano la chiesa e la scuola. Nient'altro. Ma nei sogni di Don Bosco, c'è già una bella chiesa per ringraziare il Signore della pace; una casa per i salesiani e per le suore per stare con la gente; un dispensario medico per curare i malati; una scuola professionale per insegnare un mestiere; un centro agricolo per "ricominciare" a coltivare la terra, con metodi moderni; un trattore per arare i campi....

Apwoyo matek! (benvenuti!).

Don Gianni Uboldi sdb



CHERASCO
5 SETTEMBRE 2010

III SMILAB



SHOW™



INIZIATIVE A FAVORE DELLA FONDAZIONE

A **Garessio** serie di manifestazioni (pranzo – balletto) a favore di don Jean Marie sacerdote congolese per contribuire alla costruzione di una scuola nel suo villaggio. Il preventivo è di euro 10.000.

A **Marzabotto** sono stati organizzati stand gastronomici, mercatino dell'usato e giochi vari per sostenere i progetti della Fondazione.

A **Mombercelli**, in occasione della festa patronale, è stato destinato l'importo relativo ai fiori per l'altare che è stato gioiosamente addobbato con fiori dei giardini.

Caterina, partecipando al mercatino delle pulci di Brugine (Pd), dove ha venduto abiti e oggetti gentilmente regalati da amici e conoscenti, ha contribuito a sostenere le nostre adozioni a distanza (o quello a cui lo avete destinato). Ringrazia coloro che, a vario titolo, hanno partecipato alla realizzazione di questo piccolo progetto. In particolare, uno speciale grazie a :Agata e Donata, Alessandra e Tommaso, Antonello, Carlo e Angela, Cassiano e Paola, Ermelinda, Francesco e Daniel, Luigina e Antonio, Massimiliano e

Guglielmina, Ulisse e Sandra, Umberto e Giuliana, Roberta ed Enrica.

A **Moriondo** in data in occasione della festa patronale della Madonna della Neve è stata battuta un'a-

sta con prodotti locali: torte e dolci, offerti dai parroccchiani. Il ricavato è stato offerto per le opere di solidarietà della Fondazione Mago Sales.

Con questo si vuol ringraziare in partico-

lare il parroco Don Vico Cavallo che si dimostra sempre molto sensibile nel contribuire a donare un sorriso in più ai bambini del mondo.



Aiutaci ad aiutare!

In questa sezione abbiamo via via indicato proposte ed iniziative che hanno contribuito a rendere più viva e partecipe la Fondazione.

Ora vorremmo che questa proposta si allargasse coinvolgendo tutti coloro che intendono dedicare un po' del loro tempo a qualcosa di veramente interessante e coinvolgente: fare qualcosa di utile per gli altri!

In che modo?

- costituendo un gruppo che promuove le attività della Fondazione;
- organizzando iniziative, spettacoli, feste, manifestazioni, mercatini, raccolta fondi;
- invitando don Silvio, il Mago Sales, a fornire la sua testimonianza.

Per fare tutto questo è sufficiente

- avere a cuore il futuro di tanti bambini meno fortunati,
- avere tanto entusiasmo
- credere che: in tanti si può!

Per informazioni, richiesta di materiale informativo e pubblicitario, rivolgersi alla sede della Fondazione.

Grazie per aver accolto il nostro invito a far nascere una speranza in un futuro vivibile



PREGHIERA DEL MATTINO

Ti adoro mio Dio,
Ti amo con tutto il cuore,
Ti ringrazio per avermi creato,
fatto cristiano e conservato in questa notte.
Ti offro le azioni della giornata:
fa che siano tutte secondo la Tua santa volontà
per la maggior Tua gloria.
Preservami dal peccato e da ogni male.
La Tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari

Amen



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

02/10/2010	15,00	Spettacolo	Parrocchia	RESTIGLIANO DI CAMPODARSEGO (PD)
03/10/2010	09,30	Santa Messa	Parrocchia	RESTIGLIANO DI CAMPODARSEGO (PD)
17/10/2010	11,00	Santa Messa	Parrocchia	VILLANOVA MONDOVI' (CN)
17/10/2010	16,00	Spettacolo	Parrocchia	VILLANOVA MONDOVI' (CN)
23/10/2010	21,00	Conferenza/Testimoniaza	Parr. San Giuseppe Artigiano	GARBAGNATE MILANESE(MI)
24/10/2010	10,30	Santa Messa	Parr. San Giuseppe Artigiano	GARBAGNATE MILANESE (MI)
24/10/2010	15,00	Spettacolo	Parr. San Giuseppe Artigiano	GARBAGNATE MILANESE (MI)
30/10/2010	09,00	Scuola di magia (otto ore)	Sede Smilab - via Cavour 35	CHERASCO (CN)
31/10/2010	16,30	Spettacolo	Salone Pluriuso	AGLIE' (TO)
21/11/2010	11,00	Santa Messa	Parrocchia	CAMBIANO (TO)
21/11/2010	15,30	Spettacolo	Teatro Serenissimo	CAMBIANO (TO)
18/12/2010	14,30	Spettacolo	Salone Tzantè de bouva	FENIS (AO)
19/12/2010	16,30	Spettacolo	Teatro "il Centro"	DESIO (MI)
30/01/2011	15,00	Spettacolo	Parr. San Giorgio	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO (CR)
08/02/2011	21,00	cena con spettacolo per Lyon club	da definire	LEGNANO (MI)
26/02/2011	14,30	Spettacolo	da definire	RIVALTA (TO)
08/05/2011		"UNA MAGIA PER LA VITA"		COLLE DON BOSCO (AT)



Mago Sales in Colombia

Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria. Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo. Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il contatto:

Tel. 011/953.83.53
e-mail: info@sales.it

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori. NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riterremo il suo silenzio come tacito assenso.

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986. Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288 -FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS
BANCA IBAN IT73X0306930530100000061253
CARTA DI CREDITO sul sito www.sales.it

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.



“UNA MAGIA PER LA VITA “ - COLLE DON BOSCO

15° Edizione 8 MAGGIO 2011

Confermata per il prossimo anno la data della Festa al Colle don Bosco.
Non prendete impegni, Vi aspettiamo con familiari e amici

NATALE AZIENDE

Visto il successo dello scorso anno, riproponiamo alle aziende di utilizzare anche per il 2011 il nostro calendario da tavolo e/o i biglietti augurali, per dare maggior valore al tradizionale “Regalo di Natale”

Potrete così testimoniare il vostro impegno a favore dei bambini dei paesi più poveri del mondo.

Il calendario potrà essere personalizzato con il logo aziendale;

sarà un modo semplice ma raffinato di offrire a clienti e dipendenti un pensiero ricco di significato.

Allegato al calendario ci sarà un biglietto in cui si spiegherà il significato della scelta effettuata e la sua finalità.



*Se la tua fantasia perde giri...
Se la materia grigia non carbura...
Se hai le meningi grippate...
Se il tuo gruppo non riesce ad esprimersi...
Se i tuoi momenti di animazione perdono di mordente...
Se i tuoi falò si spengono tra sbadigli...*

Se cerchi una forma espressiva nuova e contenuti diversi

ISCRIVITI

SCHOOL OF SMILAB



1° CORSO DI ANIMAZIONE TEATRALE

L'Associazione Amici del Mago Sales, organizza, in collaborazione con lo Smilab e la Fondazione Mago Sales, il primo corso di animazione, magia, giocoleria...di piena fantasia e creatività, con docenti esperti e carichi di passione, per tutti coloro che svolgono attività di formazione e animazione nei vari settori sociali.

CALENDARIO DEI CORSI

16 ottobre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – TRUCCABIMBI con Graziella Infante

23 ottobre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – GIOCOLERIA con Repetto Gian Luca (Bingo)

30 ottobre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – MAGIA PER BAMBINI con Mago Sales

6 novembre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – GIOCHI IN AMBIENTI CHIUSI con Mago Fax

13 novembre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – FARE TEATRO PER E CON I BAMBINI con Dante Cigarini

20 novembre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – PRESTIGIOCIANDO con Piero Osella

27 novembre 2010 ore 9,00/13,00 – 14,00/18,00 (8 ore) – FARE E ESSERE CLOWN con Fabio Barcella

Per tutte le informazioni sui corsi: orari, costi, modalità di iscrizione, ecc.

<http://www.smilab.it/corsianimazioneteatrale.asp>



Fondazione Mago Sales Onlus - Via Bioletto, 20 - 10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/9538353 - Fax 011/9538004 - e-mail: info@sales.it - sito internet: www.sales.it